

FONDO REGIONALE DI GARANZIA
REGIONE VALLE D'AOSTA
DISPOSIZIONI OPERATIVE

Edizione 2004

1. Finalità degli interventi e natura della garanzia

Possono beneficiare della copertura del Fondo di garanzia per l'Artigianato¹ istituito presso Artigiancassa - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A.² i finanziamenti a breve, medio e lungo termine posti in essere dalle Banche e dagli altri Intermediari finanziari nonché gli interventi di garanzia effettuati da Confidi artigiani di garanzia³ nell'interesse di imprese socie ovvero da Confidi artigiani di garanzia di secondo grado³ nell'interesse dei Confidi propri associati.

La garanzia del Fondo ha natura fideiussoria ed è prestata in relazione a finanziamenti concessi ad imprese economicamente e finanziariamente sane.

La garanzia si esplica in forma di cogaranzia e di controgaranzia nella misura e con le modalità indicate nelle schede allegate.

Il competente Comitato tecnico regionale istituito presso Artigiancassa definisce annualmente il piano di utilizzo delle risorse finanziarie del Fondo, articolato per forma di garanzia e per tipologia di operazioni agevolabili e ne monitora costantemente l'andamento con riferimento ai livelli di utilizzo e di rischio espresso da ciascun fruitore della garanzia, al fine di eventuali correttivi nell'impiego delle relative disponibilità finanziarie.

La garanzia del Fondo è cumulabile con altri benefici, nel limite del regime comunitario "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001.

La garanzia ha efficacia, a tutti gli effetti, entro i limiti delle disponibilità del Fondo.

2. Richiesta di ammissione alla garanzia

La richiesta di ammissione alla garanzia deve essere presentata alla Sede regionale di Artigiancassa competente per territorio dai Confidi e dai Confidi di secondo grado compilata su apposito modulo (facsimile per la cogaranzia in allegato n. 1 e per la controgaranzia in allegato n. 2) completa della documentazione in esso indicata e della documentazione antimafia, se necessaria. Nel caso di cogaranzia, la richiesta può essere presentata anche dalle Banche e dalle Società di leasing (facsimile della domanda in allegato n. 3)

¹ Il Fondo è stato istituito dalla legge 14 ottobre 1964, n. 1068.

² Per brevità, successivamente denominata "Artigiancassa".

³ Come definiti dall'art. 13 comma 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326.

Il termine per la presentazione è fissato:

- per la cogaranzia, in tre mesi dalla delibera di concessione del finanziamento da garantire; le richieste possono essere presentate anche prima della predetta delibera che, in tal caso, dovrà essere adottata entro tre mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione della cogaranzia e documentata ad Artigiancassa dal soggetto finanziatore, tramite il Confidi, entro i successivi tre mesi;
- per la controgaranzia, entro sei mesi dalla delibera di concessione della garanzia da parte dei Confidi e dei Confidi di secondo grado.

Entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta Artigiancassa comunica il numero di posizione assegnato alla richiesta stessa e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per l'ammissione alla garanzia di cui al successivo paragrafo 3.

3. Ammissione alla garanzia

L'ammissione alla garanzia non può essere deliberata se la relativa richiesta non è completa e corredata della necessaria documentazione.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data della relativa richiesta da parte di Artigiancassa.

L'ammissione alla garanzia è deliberata dal Comitato tecnico regionale nei limiti delle disponibilità impegnabili del Fondo, nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della documentazione che deve completare la stessa, secondo l'ordine cronologico di presentazione; entro i successivi 15 giorni viene data comunicazione dell'ammissione - nel caso di cogaranzia anche al soggetto finanziatore - e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione della garanzia.

Artigiancassa, su indicazione del Comitato tecnico regionale, comunicherà tempestivamente con avviso da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili.

Ove si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, Artigiancassa comunicherà, sempre con avviso da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione, la data dalla quale è possibile presentare nuove richieste di ammissione agli interventi agevolativi del Fondo.

A fronte della garanzia del Fondo i richiedenti versano ad Artigiancassa una commissione "una tantum" calcolata applicando all'importo garantito le seguenti misure percentuali:

- a) 0,50% per le operazioni relative ad imprese e consorzi ubicati nelle zone ammesse alla deroga di cui all'art. 92.3 c) del trattato CE per gli aiuti a finalità regionale;
- b) 1% per le operazioni relative ad imprese e consorzi ubicati nella parte restante del territorio regionale.

La garanzia del Fondo decorre dal giorno del versamento della commissione che avverrà tramite addebito da parte di Artigiancassa, a tal fine espressamente autorizzata dai richiedenti.

4. Condizioni di inefficacia della garanzia

La garanzia del Fondo non è efficace nel caso in cui sia stata concessa sulla base di dati o dichiarazioni non veritieri.

5. Escussione della garanzia

I Confidi e i Confidi di secondo grado possono chiedere ad Artigiancassa l'intervento del Fondo alla data di avvio da parte del soggetto finanziatore delle procedure di recupero del credito insoluto nei confronti del debitore principale e degli eventuali garanti allegando:

- a) nel caso di cogaranzia:
 - una dichiarazione rilasciata dal soggetto finanziatore con indicazione dell'importo del proprio credito insoluto determinato come indicato nella specifica scheda tecnica;
 - copia della delibera di liquidazione della quota di competenza del Confido della perdita subita dal soggetto finanziatore, nonché l'indicazione delle coordinate bancarie del proprio conto su cui versare la quota di competenza del Fondo;
- b) nel caso di controgaranzia, con riferimento ad ogni singolo finanziamento, una dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale del Confido/Confido di secondo grado attestante:
 - l'ammontare della somma garantita richiesta dalla Banca/Intermediario a seguito dell'avvio delle procedure di recupero del credito e che tale somma non beneficia di analogo agevolazione da parte di altri organismi di garanzia di secondo grado (Confidi);

- l'ammontare della somma controgarantita richiesta dal Confidi e che tale somma non beneficia di analoghe agevolazioni da parte di altri organismi di garanzia o di norme regionali, nazionali o comunitarie (Confidi di secondo grado).

Nel caso di cogaranzia, l'intervento del Fondo può essere richiesto ad Artigiancassa anche dalla Banca/Società di leasing finanziatrice indicando l'importo del proprio credito insoluto determinato come indicato nella specifica scheda tecnica.

Entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta Artigiancassa dà comunicazione ai soggetti garantiti del responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria della richiesta di escussione del Fondo.

L'intervento del Fondo è deliberato dal Comitato tecnico regionale nel termine di 45 giorni dalla data di richiesta o della documentazione che deve completare la stessa; entro i 15 giorni successivi viene data comunicazione della delibera al soggetto richiedente l'intervento del Fondo e, nel caso di cogaranzia, anche al soggetto finanziatore; contestualmente, viene effettuato il riconoscimento dell'importo dovuto.

Nel caso di cogaranzia, il pagamento della quota d'intervento del Fondo è effettuato con accredito nel conto indicato dal Confidi che provvederà a riconoscerlo al soggetto finanziatore con pari valuta, unitamente alla quota di propria competenza. Di tale pagamento il Confidi è tenuto a dare comunicazione scritta ad Artigiancassa entro un mese allegando copia del relativo ordinativo.

Resta ovviamente fermo l'obbligo di svolgere, anche per conto e nell'interesse del Fondo, le azioni giudiziali⁴ per il recupero del credito:

- nel caso della cogaranzia, per le Banche e gli Intermediari finanziari garantiti;
- nel caso di controgaranzia, per i Confidi/Confidi di secondo grado, direttamente ovvero tramite le Banche e gli Intermediari finanziari.

Le Banche e gli Intermediari finanziari, i Confidi e i Confidi di secondo grado, entro il 31 marzo di ogni anno, devono relazionare in ordine all'andamento delle azioni giudiziali intraprese fino alla chiusura delle relative procedure, i cui esiti devono essere tempestivamente comunicati e documentati ad Artigiancassa per la dovuta rendicontazione al Comitato tecnico regionale.

⁴ Per azioni giudiziali si intendono tutti gli atti che attribuiscono al creditore la veste di parte processuale e che si sostanziano in una domanda rivolta all'adempimento del credito, su cui il giudice abbia il dovere di provvedere.

Le somme che tali soggetti dovessero recuperare a chiusura delle azioni giudiziali dedotte le spese legali sostenute, dovranno essere ripartite con il Fondo stesso in misura proporzionale alle perdite rispettivamente sofferte.

6. Modifiche delle Disposizioni Operative

Le presenti Disposizioni Operative possono essere modificate dalla Regione sentito o su proposta del Comitato tecnico regionale.

7. Settori esclusi

Sono escluse dagli interventi del Fondo le operazioni relative ad imprese appartenenti ai settori c.d. sensibili di cui all'art.1 del Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12.01.2001 (all. n. 4).

8. Controlli

Il Comitato tecnico regionale si riserva la facoltà di effettuare tramite Artigiancassa verifiche e controlli specificamente orientati all'accertamento dell'effettiva destinazione dei fondi pubblici agli interventi previsti dalle presenti Disposizioni Operative, nonché al rispetto degli obblighi previsti dalle Disposizioni Operative stesse.

9. Informazioni e trasparenza

I soggetti beneficiari degli interventi del Fondo sono tenuti a rendere edotte le imprese della disciplina, di cui alle presenti Disposizioni Operative, che direttamente le concerne.

E' in ogni caso obbligo dei predetti soggetti consentire alle imprese interessate l'accesso, in qualsiasi momento, alle presenti Disposizioni Operative ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90.

SCHEDE TECNICHE

COGARANZIA

Soggetti garantiti

Banche e Società di leasing

Oggetto della garanzia

Operazioni di credito ipotecario e non, a medio/lungo termine riguardanti programmi di investimento produttivo dell'impresa e operazioni di locazione finanziaria mobiliare e immobiliare agevolate e non.

Caratteristiche

Trattasi di garanzia fideiussoria indipendente, che si aggiunge a quella prestata dal Confidi, a copertura parziale dei rischi assunti dalle Banche/Intermediari finanziari con la concessione dei finanziamenti a medio e lungo termine ad eventuale integrazione delle garanzie normalmente acquisite.

Durata della garanzia

La durata della garanzia è pari alla durata del credito entro il limite massimo di 10 anni.

Copertura della garanzia

L'intervento del Fondo, attivabile a condizione che la garanzia prestata dal Confidi non sia inferiore al 20% del finanziamento concesso dal soggetto finanziatore, è pari ad una quota percentuale che, sommata a quella del Confidi, non superi il 70% del finanziamento stesso.

Intervento del Fondo e relativa determinazione

Nei limiti dell'importo garantito, il Fondo interviene a copertura dell'insolvenza determinata dai seguenti elementi:

A) Per i finanziamenti:

- 1) capitale residuo dell'operazione al momento della revoca del finanziamento;
- 2) importo delle rate insolute, scadute nei diciotto mesi successivi alla data della prima rata insoluta, maggiorato degli interessi di mora fino alla data di revoca dell'affidamento/risoluzione del contratto di finanziamento. Tali interessi di mora dovranno essere pari al tasso del finanziamento maggiorati di una percentuale massima pari al 20% di detto tasso.

B) Per il leasing:

1. importo dei canoni a scadere al momento della revoca del contratto di locazione finanziaria , attualizzati al tasso di riferimento per il credito artigiano agevolato a medio/lungo termine vigente alla data di stipula del contratto di locazione finanziaria;
2. importo dei canoni insoluti scaduti nei diciotto mesi successivi alla data del primo canone insoluto, maggiorato degli interessi di mora fino alla data di revoca della locazione finanziaria. Tali interessi di mora dovranno essere pari al tasso della locazione finanziaria maggiorati di una percentuale massima pari al 20% di detto tasso.

CONTROGARANZIA

Interventi per massa

Soggetti garantiti

Confidi artigiani di garanzia e Confidi artigiani di garanzia di secondo grado.

Oggetto della garanzia

Può essere controgarantito il portafoglio rischi riguardante:

- per il Confidi, tutte le garanzie rilasciate dallo stesso in un trimestre a favore delle Banche e degli Intermediari finanziari a fronte di finanziamenti a breve, medio e lungo termine concessi ad imprese socie;
- per il Confidi di secondo grado, tutte le controgaranzie dallo stesso prestate in un trimestre a favore dei Confidi con riferimento a finanziamenti a breve, medio e lungo termine ad imprese socie.

A tal fine, i Confidi ed i Confidi di secondo grado devono presentare alla Sede regionale di Artigiancassa specifica richiesta di ammissione agli interventi del Fondo utilizzando apposito modulo (facsimile in allegato n. 2).

Nel predetto modulo devono essere riportati i dati finanziari di ogni singola operazione, compresi quelli riferiti alla garanzia/controgaranzia prestata.

Caratteristiche

L'intervento del Fondo è attivabile a condizione che la garanzia prestata dai Confidi e dai Confidi di secondo grado non superi il 70% di ciascuna operazione.

Durata della controgaranzia

La durata della controgaranzia è pari alla durata di ogni singolo finanziamento nel limite massimo di 10 anni.

Copertura della garanzia

L'intervento del Fondo è pari:

- al 70% dell'importo garantito dai Confidi;
- all'80% dell'importo controgarantito dal Confidi di secondo grado.

Con riferimento a ciascun Confidi/Confidi di secondo grado, il tetto massimo delle perdite liquidabili dal Fondo non può superare il 5% dell'importo garantito nell'anno in cui le operazioni sono state ammesse all'agevolazione.

COGARANZIA

Spett.le ARTIGIANCASSA S.p.A.
Sede Regionale della Valle d'Aosta

Il sottoscritto Confidi

DENOMINAZIONE (Ragione sociale)

SEDE LEGALE

Via e numero civico C.A.P.ComuneProv. sigla

chiede:

- anteriormente alla delibera di concessione del finanziamento
 - successivamente alla delibera di concessione del finanziamento
- che il finanziamento richiesto dall'impresa alla Banca/Società di leasing sottoindicata, di Euro..... avente durata di mesi sia assistito **dalla cogaranzia del Fondo regionale di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068 e successive modificazioni** nella misura del % del finanziamento stesso.

attesta:

- che la predetta impresa artigiana, in base alla situazione patrimoniale di seguito riportata, è in grado di far fronte agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale è richiesto l'intervento del Fondo;
- che il finanziamento non gode di altre provvidenze di legge analoghe a quelle previste dall'art. 1 della citata legge n. 1068/64.

In allegato si rimettono l'estratto della delibera di concessione del finanziamento e della garanzia prestata dal richiedente, le notizie relative alla situazione patrimoniale dell'impresa artigiana, il certificato di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane/autocertificazione (Vedi fac-simile in appendice).

Denominazione Banca/Società di leasing
Agenzia/Filiale

Via e numero civicoC.A.P.ComuneProv. sigla

(Per i finanziamenti già deliberati)

- Si comunicano i dati finanziari dell'operazione:
 - Data di stipula
 - Valuta di erogazione/Data consegna bene (se leasing)
 - Importo erogato Lit/Euro- Valore del bene (se leasing)
 - Importo rata- canone periodico (se leasing) Lit/Euro
 - N. rate di ammortamento/canoni periodici (se leasing)
 - N. canoni anticipati/% macrocanone (se leasing)
 - Tasso applicato %
 - Periodicità
 - Scadenza della prima rata/primo canone periodico (se leasing)
 - Durata utilizzo/preammortamento (in giorni se credito)
 - Valore residuo del bene (se leasing) %

(Per i finanziamenti da deliberare)

- Si fa riserva di comunicare i dati finanziari dell'operazione

Si resta in attesa di comunicazione della concessione della garanzia del Fondo nella misura sopra indicata, da inviare anche al soggetto finanziatore come previsto al punto 3 delle Disposizioni Operative che disciplinano lo specifico intervento agevolativo.

Data

Firma del Confidi

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

Parti riservate ai Confidi

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	IMPORTO (EURO)	PASSIVO	IMPORTO (EURO)
Fondi in cassa e presso banche		Debiti verso banche	
Crediti		Debiti verso fornitori	
Materie prime		Altri debiti	
Prodotti finiti o in lavorazione		Fondo ammortamento immobili	
Immobili destinati all'attività artigiana		Fondo ammortamento impianti e macchinari	
Impianti, macchine, attrezzature		Fondo liquidazione dipendenti	
Altri immobili		Altre passività	
Altre attività		Patrimonio netto	
Perdite		Utile	
TOTALE		TOTALE	

PROTESTI E E PIGNORAMENTI NEGLI ULTIMI TRE ANNI

L'IMPRESA HA SUBITO PROTESTI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
L'IMPRESA HA SUBITO PIGNORAMENTI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>(in caso affermativo indicare i motivi)</i>		

GARANZIE PERSONALI E/O REALI CHE ASSISTONO IL FINANZIAMENTO

(per le garanzie reali indicare il grado, eventuali gravami, l'ammontare dell'eventuale debito residuo, nonché il valore cauzionale attribuito al bene concesso a garanzia; per le garanzie personali indicare il valore attribuito alle firme, per le garanzie prestate dal Confidi indicare percentuale e importo garantito).

DESCRIZIONE DELLA GARANZIA	VALORE (EURO)

DESTINAZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO (EURO)
Impianti	
Automezzi, macchinari, attrezzature	
Scorte	
Altro	

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

Descrizione dell'investimento: *(indicare caratteristiche generali, finalità e stato di realizzazione)*

.....
.....
.....
.....

Localizzazione dell'investimento:

Zone art. 87.3a) Zone art. 87.3c) Altre Zone

Comune.....Prov.....

Via/piazza..... n.....

Informazioni sull'impresa *(prospettive di sviluppo, portafoglio ordini, lavori in corso di esecuzione, ulteriori informazioni di carattere generale)*

.....
.....
.....
.....

TIPOLOGIA DEL FINANZIAMENTO:

- credito ipotecario a medio e lungo termine agevolato ex lege
- credito ipotecario a medio e lungo termine non agevolato
- leasing mobiliare agevolato ex lege
- leasing immobiliare agevolato ex lege
- leasing mobiliare non agevolato
- leasing immobiliare non agevolato

Data

Timbro e Firma della Banca/Società di leasing

La sottoscritta impresa artigiana, consapevole d'incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68 in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, **dichiara**, ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L. 10 del 13/01/2001):

di aver beneficiato, nel triennio antecedente alla data della presente domanda, di altre agevolazioni d'importo pari a Lire.....

di non aver beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda

Data

Timbro e firma dell'impresa

In relazione alle disposizioni recate dalla D. Lgs. 196/2003 e alla correlata informativa resa da codesto Confidi, la sottoscritta impresa esprime il consenso a che i dati personali che la riguardano vengano comunicati ad Artigiancassa, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Data

Timbro e firma dell'impresa

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

Appendice

La sottoscritta impresa artigiana consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68 in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA

ai sensi delle normativa vigente, quanto segue:

DENOMINAZIONE

Ditta/Ragione sociale

SEDE LEGALE

Via e numero civico

Comune

Prov. (sigla)

C.A.P.

NATURA GIURIDICA**CODICE FISCALE****ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE**

Prov. (sigla)

n. Albo

data della delibera

n. Registro delle Imprese

ATTIVITA'

Data inizio attività

Altra attività

UNITA' LOCALI

1. Via e numero civico

C.A.P.

Comune

Prov. (sigla)

Destinazione (laboratorio, ufficio, esposizione, magazzino)

2. Via e numero civico

C.A.P.

Comune

Prov. (sigla)

Destinazione (laboratorio, ufficio, esposizione, magazzino)

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI

(Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante)

1. Cognome e nome

Codice Fiscale

Luogo e data di nascita

Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)

2. Cognome e nome

Codice Fiscale

Luogo e data di nascita

Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)

3. Cognome e nome

Codice Fiscale

Luogo e data di nascita

Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)

4. Cognome e nome

Codice Fiscale

Luogo e data di nascita

Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)

Data

Timbro e firma dell'impresa

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

ALLEGATO N. 2

CONTROGARANZIA

Spett.le ARTIGIANCASSA S.p.A.
Sede Regionale della Valle d'Aosta

Il sottoscritto Confidi/Confidi di secondo grado

DENOMINAZIONE (Ragione sociale)

SEDE LEGALE

Via e numero civico C.A.P. Comune Prov.(sigla)

chiede per l'operazione indicata nel riquadro che segue l'ammissione all'intervento del Fondo regionale di garanzia, secondo quanto previsto dalla legge 1068/64

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

DENOMINAZIONE

Ditta/ragione sociale

SEDE LEGALE

Via e numero civico	C.A.P.	Comune	Prov. (sigla)
---------------------	--------	--------	---------------

NATURA GIURIDICA

CODICE FISCALE

		ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE DITTE	numero	data delibera
--	--	---	--------	---------------

ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Prov. (sigla)	numero	data delibera	attività	codice ISTAT attività
---------------	--------	---------------	----------	-----------------------

RAPPRESENTANTE LEGALE

Cognome e nome	data di nascita	codice fiscale
----------------	-----------------	----------------

DATI DEL FINANZIAMENTO CONCESSO ALL'IMPRESA

BANCA/INTERMEDIARIO FINANZIARIO	Codice ABI	Codice dipendenza (CAB)
---------------------------------	------------	-------------------------

DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO	gg/mm/aa	IMPORTO EROGATO	
NUMERO DELLE RATE DI AMMORTAMENTO		DURATA (in mesi) DEL FINANZIAMENTO	
DATA DI SCADENZA DELLA PRIMA RATA DI AMMORTAMENTO	gg/mm/aa	TASSO APPLICATO	%
PERIODICITA' DELLE RATE DI AMMORTAMENTO		IMPORTO DELLA RATA DI AMMORTAMENTO	
		VALUTA DI EROGAZIONE	gg/mm/aa

DATI DELLA GARANZIA PRESTATATA DAL CONFIDI/CONFIDI DI SECONDO GRADO

IMPORTO GARANTITO	RICORSO A GARANZIA DI II GRADO
--------------------------	---------------------------------------

Data

Timbro e firma Confidi/Confidi di secondo grado

COGARANZIA

Spett.le ARTIGIANCASSA S.p.A.
Sede Regionale della Valle d'Aosta

La sottoscritta Banca/Società di leasing

DENOMINAZIONE (Ragione sociale)

.....
AGENZIA/FILIALE

Via e numero civicoC.A.P.ComuneProv. sigla

chiede:

- anteriormente alla delibera di concessione del finanziamento
 - successivamente alla delibera di concessione del finanziamento
- che il finanziamento richiesto dall'impresa di Euro..... avente durata di mesi sia assistito **dalla cogaranzia del Fondo regionale di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068 e successive modificazioni** nella misura del % del finanziamento stesso.

attesta:

- che la predetta impresa artigiana, in base alla situazione patrimoniale di seguito riportata, è in grado di far fronte agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale è richiesto l'intervento del Fondo;
- che il finanziamento non gode di altre provvidenze di legge analoghe a quelle previste dall'art. 1 della citata legge n. 1068/64;
- che il finanziamento sarà assistito anche dalla garanzia del Confidi nella misura del %, come da delibera di tale organismo allegata

In allegato si rimettono l'estratto della delibera di concessione del finanziamento, le notizie relative alla situazione patrimoniale dell'impresa artigiana, il certificato di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane/autocertificazione (Vedi fac-simile in appendice).

(Per i finanziamenti già deliberati)

- Si comunicano i dati finanziari dell'operazione:
 - Data di stipula
 - Valuta di erogazione/Data consegna bene (se leasing)
 - Importo erogato Lit/Euro- Valore del bene (se leasing)
 - Importo rata- canone periodico (se leasing) Lit/Euro
 - N. rate di ammortamento/canoni periodici (se leasing)
 - N. canoni anticipati/% macrocanone (se leasing)
 - Tasso applicato %
 - Periodicità
 - Scadenza della prima rata/primo canone periodico (se leasing)
 - Durata utilizzo/preammortamento (in giorni se credito)
 - Valore residuo del bene (se leasing) %

(Per i finanziamenti da deliberare)

- Si fa riserva di comunicare i dati finanziari dell'operazione

Si resta in attesa di comunicazione della concessione della garanzia del Fondo nella misura sopra indicata, da inviare anche al Confidi sopra indicato come previsto al punto 3 delle Disposizioni Operative che disciplinano lo specifico intervento agevolativo.

Data

Firma della Banca/Società di leasing

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

Parti riservate alla Banca /Società di leasing

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	IMPORTO (EURO)	PASSIVO	IMPORTO (EURO)
Fondi in cassa e presso banche		Debiti verso banche	
Crediti		Debiti verso fornitori	
Materie prime		Altri debiti	
Prodotti finiti o in lavorazione		Fondo ammortamento immobili	
Immobili destinati all'attività artigiana		Fondo ammortamento impianti e macchinari	
Impianti, macchine, attrezzature		Fondo liquidazione dipendenti	
Altri immobili		Altre passività	
Altre attività		Patrimonio netto	
Perdite		Utile	
TOTALE		TOTALE	

PROTESTI E E PIGNORAMENTI NEGLI ULTIMI TRE ANNI

L'IMPRESA HA SUBITO PROTESTI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
L'IMPRESA HA SUBITO PIGNORAMENTI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>(in caso affermativo indicare i motivi)</i>		

GARANZIE PERSONALI E/O REALI CHE ASSISTONO IL FINANZIAMENTO

(per le garanzie reali indicare il grado, eventuali gravami, l'ammontare dell'eventuale debito residuo, nonché il valore cauzionale attribuito al bene concesso a garanzia; per le garanzie personali indicare il valore attribuito alle firme, per le garanzie prestate dal Confidi indicare percentuale e importo garantito).

DESCRIZIONE DELLA GARANZIA	VALORE (EURO)

DESTINAZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO (EURO)
Impianti	
Automezzi, macchinari, attrezzature	
Scorte	
Altro	

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

Descrizione dell'investimento: *(indicare caratteristiche generali, finalità e stato di realizzazione)*

.....
.....
.....
.....

Localizzazione dell'investimento:

Zone art. 87.3a) Zone art. 87.3c) Altre Zone

Comune.....Prov.....

Via/piazza..... n.....

Informazioni sull'impresa *(prospettive di sviluppo, portafoglio ordini, lavori in corso di esecuzione, ulteriori informazioni di carattere generale)*

.....
.....
.....
.....

TIPOLOGIA DEL FINANZIAMENTO:

- credito ipotecario a medio e lungo termine agevolato ex lege
- credito ipotecario a medio e lungo termine non agevolato
- leasing mobiliare agevolato ex lege
- leasing immobiliare agevolato ex lege
- leasing mobiliare non agevolato
- leasing immobiliare non agevolato

Data

Timbro e Firma del Confidi

La sottoscritta impresa artigiana, consapevole d'incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68 in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, **dichiara**, ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L. 10 del 13/01/2001):

di aver beneficiato, nel triennio antecedente alla data della presente domanda, di altre agevolazioni d'importo pari a Lire.....

di non aver beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda

Data

Timbro e firma dell'impresa

In relazione alle disposizioni recate dalla D. Lgs. 196/2003 e alla correlata informativa resa da codesto Confidi, la sottoscritta impresa esprime il consenso a che i dati personali che la riguardano vengano comunicati ad Artigiancassa, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Data

Timbro e firma dell'impresa

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

Appendice

La sottoscritta impresa artigiana consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68 in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA

ai sensi della normativa vigente, quanto segue:

DENOMINAZIONE

Ditta/Ragione sociale

SEDE LEGALE

Via e numero civico

Comune

Prov. (sigla)

C.A.P.

NATURA GIURIDICA

CODICE FISCALE

ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Prov. (sigla)

n. Albo

data della delibera

n. Registro delle Imprese

ATTIVITA'

Data inizio attività

Altra attività

UNITA' LOCALI

1. Via e numero civico

C.A.P.

Comune

Prov. (sigla)

Destinazione (laboratorio, ufficio, esposizione, magazzino)

2. Via e numero civico

C.A.P.

Comune

Prov. (sigla)

Destinazione (laboratorio, ufficio, esposizione, magazzino)

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI

(Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante)

1. Cognome e nome

Codice Fiscale

Luogo e data di nascita

Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)

2. Cognome e nome

Codice Fiscale

Luogo e data di nascita

Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)

3. Cognome e nome

Codice Fiscale

Luogo e data di nascita

Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)

4. Cognome e nome

Codice Fiscale

Luogo e data di nascita

Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)

Data

Timbro e firma dell'impresa

SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI

(Classificazione ISTAT 1991)

Siderurgia CECA - *L'esclusione si applica alle seguenti classi:*

- 13.10 "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe, ad eccezione delle piriti)
- 13.20 "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese)
- 27.10 "Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie (CECA)"
Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, si intende: ghisa e ferroleghie; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze; manganesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o non in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminati a caldo (comprese le bande per tubi e coils considerati come prodotti finiti), lamiere laminate a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiere di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo

Industria carboniera - *L'esclusione si applica ai seguenti gruppi:*

- 10.1 "Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile" (tutto il gruppo)
- 10.2 "Estrazione ed agglomerazione di lignite" (tutto il gruppo)
- 10.3 "Estrazione ed agglomerazione di torba" (tutto il gruppo)
- 23.1 "Fabbricazione di prodotti di cokeria" (tutto il gruppo)

Costruzioni navali - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 35.1 "Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni" (tutto il gruppo, ad eccezione della classe 35.12 "Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive")

Fibre sintetiche - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 24.7 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutto il gruppo)

Industria automobilistica - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

- 34 "Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 34.3 "Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori")

Trasporti – *Limitatamente agli investimenti in automezzi effettuati da imprese la cui attività principale rientri nel settore dei trasporti.*

Pesca e acquacoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

05 *"Pesca, piscicoltura e servizi connessi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 05.03 "Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura")*

Agricoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

01 *"Agricoltura, caccia e relativi servizi" (tutta la divisione, ad eccezione dei seguenti gruppi, classi e categorie):*

- 01.41.1 "Esercizio e noleggio di mezzi e macchine agricole per conto terzi, con personale"
- 01.41.2 "Approvvigionamento e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura"
- 01.41.3 "Raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi (esclusa trasformazione)"
- 01.42 "Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari"
- 01.5 "Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi"

Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

15 *"Industrie alimentari e delle bevande" (tutta la divisione, ad eccezione delle seguenti classi e categorie):*

- 15.51.1 "Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione"
- 15.51.2 "Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc."
- 15.52 "Fabbricazione di gelati"
- 15.71 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento"
- 15.72 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici"
- 15.81.1 "Fabbricazione di prodotti di panetteria"
- 15.81.2 "Fabbricazione di pasticceria fresca"
- 15.82 "Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati"
- 15.84 "Fabbricazione di cacao, cioccolata, caramelle e confetterie"
- 15.85 "Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus, e di prodotti farinacei simili"
- 15.86 "Lavorazione del tè e del caffè"
- 15.87 "Fabbricazione di condimenti e spezie"
- 15.88 "Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici"
- 15.89.1 "Fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola"
- 15.89.2 "Fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc.), di minestre e brodi"
- 15.89.3 "Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, lieviti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, ed altri prodotti alimentari n.c.a."
- 15.91 "Fabbricazione di bevande alcoliche distillate"
- 15.92 "Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione"
- 15.96 "Fabbricazione di birra"
- 15.98 "Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche"
- 15.99 "Fabbricazione di altre bevande analcoliche"

Inoltre, l'esclusione si applica ai seguenti gruppi:

16.0 "Industria del tabacco" (tutto il gruppo)

51.2 "Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi" (tutto il gruppo)

51.3 "Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco" (tutto il gruppo)

52.1 "Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati" (tutto il gruppo)

52.2 "Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati" (tutto il gruppo)